

Kissinger è a Pechino: oggi cominciano i colloqui

Attacco cinese alla distensione tra Stati Uniti e Unione Sovietica

Un polemico discorso del ministro degli Esteri Cio Kuan-hua al banchetto in onore del segretario di Stato americano

PECHINO 19 ottobre. Il segretario di Stato americano Henry Kissinger è oggi pomeriggio a Pechino. Poche ore dopo ha partecipato ad un brindisi offerto in suo onore dal ministro degli Esteri Cio Kuan-hua. Lo scambio di brindisi ha offerto l'occasione per esprimere sfiducia nella politica di distensione. Il ministro cinese ha rivolto a Kissinger una sorta di avvertimento sulla situazione attuale nel mondo che secondo lui sarebbe caratterizzata non dalla distensione ma dall'acuirsi di contraddizioni fondamentali e nella quale « aumentano i fattori di instabilità e di escalation della guerra ». I l'udersi « scambiare le esperienze e gli desideri per la realtà e agire in conformità questo può solo corruggire le ambizioni dell'egemonismo e portare gravi conseguenze » ha detto Cio Kuan-hua. Secondo i giornalisti al seguito del segretario di Stato questo è stato il discorso più esigente che Kissinger si sia sentito fare nelle sue numerose visite a Pechino (questa è l'ottava).

Il ministro cinese ha affermato che quelli che possono essere « la sinuosità e gli scacchi » « l'orientamento generale del mondo e verso la luce e non verso le tenebre » « la discesa o l'ascesa » « la politica fondamentale della Cina » e quella di « scavare (un nei profondi) creare ovunque riserve di grano e non condurre mai una politica egemonica ». Ha concluso tuttavia rilevando che « nell'attuale situazione turbolenta del mondo » Cina e Stati Uniti « hanno anche punti in comune ».

Quando Mao ha detto che la politica fondamentale della Cina è quella di « scavare (un nei profondi) creare ovunque riserve di grano e non condurre mai una politica egemonica » ha concluso tuttavia rilevando che « nell'attuale situazione turbolenta del mondo » Cina e Stati Uniti « hanno anche punti in comune ».

Come già quando Kissinger fu a Pechino un anno fa, Cio Kuan-hua ha detto che il ruolo svolto dal Presidente Nixon la cui visita nel 1972 « ha voltato una nuova pagina nelle relazioni ». Sull'andamento generale della cooperazione tra i due paesi, Kissinger ha sottolineato che « nei precedenti occasioni ha detto che « nel complesso sono andate avanti ».

Cio Kuan-hua ha tenuto a sottolineare che si potrà contare su questa strada se le due parti « serbano e nella politica quotidiana » si attendono la cooperazione governativa nelle elezioni legislative parziali di Chatelleraut ha riconquistato come previsto il suo seggio parlando di « maggior afflusso di elettori alle urne rispetto a domenica scorsa (circa il 10% in più) gli ha permesso di recuperare non soltanto il seggio ma anche i mandati per ottenere la maggioranza assoluta ma anche una lieve aliquota dei voti perduti domenica scorsa in rapporto alle elezioni del 1973.

Abelin infatti risulta eletto stesera con il 25,5 dei voti e la sua avversaria socialista Editta Cresson candidata di tutta la sinistra ottiene il 47,5.

Il ministro della cooperazione è dunque rieletto deputato la maggioranza governativa e presidenziale conservativa e questo seggio in una circoscrizione dove le forze conservatrici dell'establishment sempre state largamente in maggioranza.

Dopo l'affermazione del 15 giugno

Articolo del londinese «Observer» sul PCI

L'influenza e le prospettive del nostro Partito esaminate in rapporto alla situazione italiana

LONDRA 19 ottobre. « La vita italiana ai comunisti » è il titolo di un lungo articolo che l'«Observer» di oggi pubblica insieme a due foto di un banchetto in onore del PCI Enrico Berlinguer e di Palmiro Togliatti.

Mark Frankland autore dell'articolo esamina gli sviluppi della situazione italiana negli ultimi anni e in particolare dalle elezioni del 15 giugno scorso in poi e scrive fra l'altro « Il partito comunista italiano è molto più che un gigante della politica. In base alla pratica e alla teoria di ferma di poter offrire al mondo capitalista avanzato una via alternativa democratica verso il socialismo una strada che appare attraente come non mai data la grave crisi economica e politica che l'Occidente sta attraversando ».

« Il PCI è rispetto al livello degli altri partiti comunisti così strano che persino i suoi membri risentono di una qualche incoerenza e talvolta sembrano insicuri con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Certamente a dispetto della disapprovazione di Mosca e di Washington i comunisti già hanno e continueranno ad avere un'immensa influenza su gli affari italiani come primo partito di opposizione. Ma è probabilmente inevitabile che Grunzel e i suoi successori i quali hanno lavorato a lungo per elaborare un programma politico per il loro Paese che spovasse le conquiste dello Stato borghese con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Il PCI è rispetto al livello degli altri partiti comunisti così strano che persino i suoi membri risentono di una qualche incoerenza e talvolta sembrano insicuri con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Certamente a dispetto della disapprovazione di Mosca e di Washington i comunisti già hanno e continueranno ad avere un'immensa influenza su gli affari italiani come primo partito di opposizione. Ma è probabilmente inevitabile che Grunzel e i suoi successori i quali hanno lavorato a lungo per elaborare un programma politico per il loro Paese che spovasse le conquiste dello Stato borghese con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Il PCI è rispetto al livello degli altri partiti comunisti così strano che persino i suoi membri risentono di una qualche incoerenza e talvolta sembrano insicuri con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Certamente a dispetto della disapprovazione di Mosca e di Washington i comunisti già hanno e continueranno ad avere un'immensa influenza su gli affari italiani come primo partito di opposizione. Ma è probabilmente inevitabile che Grunzel e i suoi successori i quali hanno lavorato a lungo per elaborare un programma politico per il loro Paese che spovasse le conquiste dello Stato borghese con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Certamente a dispetto della disapprovazione di Mosca e di Washington i comunisti già hanno e continueranno ad avere un'immensa influenza su gli affari italiani come primo partito di opposizione. Ma è probabilmente inevitabile che Grunzel e i suoi successori i quali hanno lavorato a lungo per elaborare un programma politico per il loro Paese che spovasse le conquiste dello Stato borghese con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Certamente a dispetto della disapprovazione di Mosca e di Washington i comunisti già hanno e continueranno ad avere un'immensa influenza su gli affari italiani come primo partito di opposizione. Ma è probabilmente inevitabile che Grunzel e i suoi successori i quali hanno lavorato a lungo per elaborare un programma politico per il loro Paese che spovasse le conquiste dello Stato borghese con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

Dopo l'affermazione del 15 giugno

Articolo del londinese «Observer» sul PCI

L'influenza e le prospettive del nostro Partito esaminate in rapporto alla situazione italiana

LONDRA 19 ottobre. « La vita italiana ai comunisti » è il titolo di un lungo articolo che l'«Observer» di oggi pubblica insieme a due foto di un banchetto in onore del PCI Enrico Berlinguer e di Palmiro Togliatti.

Mark Frankland autore dell'articolo esamina gli sviluppi della situazione italiana negli ultimi anni e in particolare dalle elezioni del 15 giugno scorso in poi e scrive fra l'altro « Il partito comunista italiano è molto più che un gigante della politica. In base alla pratica e alla teoria di ferma di poter offrire al mondo capitalista avanzato una via alternativa democratica verso il socialismo una strada che appare attraente come non mai data la grave crisi economica e politica che l'Occidente sta attraversando ».

« Il PCI è rispetto al livello degli altri partiti comunisti così strano che persino i suoi membri risentono di una qualche incoerenza e talvolta sembrano insicuri con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Certamente a dispetto della disapprovazione di Mosca e di Washington i comunisti già hanno e continueranno ad avere un'immensa influenza su gli affari italiani come primo partito di opposizione. Ma è probabilmente inevitabile che Grunzel e i suoi successori i quali hanno lavorato a lungo per elaborare un programma politico per il loro Paese che spovasse le conquiste dello Stato borghese con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Il PCI è rispetto al livello degli altri partiti comunisti così strano che persino i suoi membri risentono di una qualche incoerenza e talvolta sembrano insicuri con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Certamente a dispetto della disapprovazione di Mosca e di Washington i comunisti già hanno e continueranno ad avere un'immensa influenza su gli affari italiani come primo partito di opposizione. Ma è probabilmente inevitabile che Grunzel e i suoi successori i quali hanno lavorato a lungo per elaborare un programma politico per il loro Paese che spovasse le conquiste dello Stato borghese con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Il PCI è rispetto al livello degli altri partiti comunisti così strano che persino i suoi membri risentono di una qualche incoerenza e talvolta sembrano insicuri con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Certamente a dispetto della disapprovazione di Mosca e di Washington i comunisti già hanno e continueranno ad avere un'immensa influenza su gli affari italiani come primo partito di opposizione. Ma è probabilmente inevitabile che Grunzel e i suoi successori i quali hanno lavorato a lungo per elaborare un programma politico per il loro Paese che spovasse le conquiste dello Stato borghese con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Certamente a dispetto della disapprovazione di Mosca e di Washington i comunisti già hanno e continueranno ad avere un'immensa influenza su gli affari italiani come primo partito di opposizione. Ma è probabilmente inevitabile che Grunzel e i suoi successori i quali hanno lavorato a lungo per elaborare un programma politico per il loro Paese che spovasse le conquiste dello Stato borghese con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Certamente a dispetto della disapprovazione di Mosca e di Washington i comunisti già hanno e continueranno ad avere un'immensa influenza su gli affari italiani come primo partito di opposizione. Ma è probabilmente inevitabile che Grunzel e i suoi successori i quali hanno lavorato a lungo per elaborare un programma politico per il loro Paese che spovasse le conquiste dello Stato borghese con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

Dopo l'affermazione del 15 giugno

Articolo del londinese «Observer» sul PCI

L'influenza e le prospettive del nostro Partito esaminate in rapporto alla situazione italiana

LONDRA 19 ottobre. « La vita italiana ai comunisti » è il titolo di un lungo articolo che l'«Observer» di oggi pubblica insieme a due foto di un banchetto in onore del PCI Enrico Berlinguer e di Palmiro Togliatti.

Mark Frankland autore dell'articolo esamina gli sviluppi della situazione italiana negli ultimi anni e in particolare dalle elezioni del 15 giugno scorso in poi e scrive fra l'altro « Il partito comunista italiano è molto più che un gigante della politica. In base alla pratica e alla teoria di ferma di poter offrire al mondo capitalista avanzato una via alternativa democratica verso il socialismo una strada che appare attraente come non mai data la grave crisi economica e politica che l'Occidente sta attraversando ».

« Il PCI è rispetto al livello degli altri partiti comunisti così strano che persino i suoi membri risentono di una qualche incoerenza e talvolta sembrano insicuri con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Certamente a dispetto della disapprovazione di Mosca e di Washington i comunisti già hanno e continueranno ad avere un'immensa influenza su gli affari italiani come primo partito di opposizione. Ma è probabilmente inevitabile che Grunzel e i suoi successori i quali hanno lavorato a lungo per elaborare un programma politico per il loro Paese che spovasse le conquiste dello Stato borghese con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Il PCI è rispetto al livello degli altri partiti comunisti così strano che persino i suoi membri risentono di una qualche incoerenza e talvolta sembrano insicuri con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Certamente a dispetto della disapprovazione di Mosca e di Washington i comunisti già hanno e continueranno ad avere un'immensa influenza su gli affari italiani come primo partito di opposizione. Ma è probabilmente inevitabile che Grunzel e i suoi successori i quali hanno lavorato a lungo per elaborare un programma politico per il loro Paese che spovasse le conquiste dello Stato borghese con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Il PCI è rispetto al livello degli altri partiti comunisti così strano che persino i suoi membri risentono di una qualche incoerenza e talvolta sembrano insicuri con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Certamente a dispetto della disapprovazione di Mosca e di Washington i comunisti già hanno e continueranno ad avere un'immensa influenza su gli affari italiani come primo partito di opposizione. Ma è probabilmente inevitabile che Grunzel e i suoi successori i quali hanno lavorato a lungo per elaborare un programma politico per il loro Paese che spovasse le conquiste dello Stato borghese con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Certamente a dispetto della disapprovazione di Mosca e di Washington i comunisti già hanno e continueranno ad avere un'immensa influenza su gli affari italiani come primo partito di opposizione. Ma è probabilmente inevitabile che Grunzel e i suoi successori i quali hanno lavorato a lungo per elaborare un programma politico per il loro Paese che spovasse le conquiste dello Stato borghese con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

« Certamente a dispetto della disapprovazione di Mosca e di Washington i comunisti già hanno e continueranno ad avere un'immensa influenza su gli affari italiani come primo partito di opposizione. Ma è probabilmente inevitabile che Grunzel e i suoi successori i quali hanno lavorato a lungo per elaborare un programma politico per il loro Paese che spovasse le conquiste dello Stato borghese con gli aspetti più flessibili del marxismo e del capitalismo tradizionale ».

Presenti duemila delegati e invitati

Congresso mondiale della donna da oggi a Berlino

Una tribuna per il rafforzamento dell'unità di tutte le forze che si battono contro le discriminazioni e per la piena uguaglianza di responsabilità e di diritti



BERLINO — Hortensia Aliende e Angela Davis al loro arrivo all'aeroporto della capitale della RDT dove parteciperanno al congresso mondiale della donna

Il congresso mondiale per l'anno internazionale della donna si apre domani nella capitale della Repubblica democratica tedesca. Vi parteciperanno circa duemila delegati ed invitati di tutti i continenti.

Come è detto nell'appello del Comitato preparatorio internazionale il congresso si rivolge a tutti coloro che ritengono che tutte le forze di discriminazione e di oppressione delle donne rappresentino una violazione dei diritti dell'uomo e coloro che riconoscono l'uguaglianza di responsabilità degli uomini e delle donne nella vita economica, politica, sociale e culturale in seno alla famiglia e nella educazione dei bambini a coloro che ritengono che il pieno sviluppo della società non sarà possibile se non nella misura in cui le donne raggiungeranno l'uguaglianza totale e reale a parità di diritti e doveri eguale contributo degli uomini e delle donne sia determinante per il progresso della nazione sia per la giustizia sociale e la democrazia nazionale e della pace.

Il congresso vuole essere una tribuna aperta a tutte le opinioni al dialogo costruttivo tra tutti i punti di vista e hanno il diritto di essere e sparsi in una tribuna destinata a rafforzare la comprensione reciproca e la unione delle forze impegnate nella lotta per l'uguaglianza il progresso, l'indipendenza nazionale e la pace.

Esso terrà conto in particolare dei risultati positivi della Conferenza mondiale delle Nazioni Unite che si è svolta a Città del Messico e della sessione dell'Organizzazione internazionale del lavoro che si è tenuta a Ginevra nonché del lavoro di numerosi seminari a carattere internazionale o locale che si sono svolti nel corso dell'anno internazionale della donna.

Ma soprattutto la discussione si svilupperà sulla base dei progetti di documenti elaborati dalle comitati nazionali istituiti dal Comitato preparatorio e che hanno tenuto le loro riunioni a Ginevra, Mosca, Sofia, Helsinki, Praga, Atene e Berlino. Nelle due settimane plenarie e nelle riunioni delle commissioni il congresso affronterà i seguenti temi: uguaglianza della donna nel lavoro e nella vita sociale e nella società la donna e il lavoro nell'industria e nell'agricoltura il diritto al lavoro, scelta dell'impiego, qualificazione, salario, protezione sul posto di lavoro, assistenza sanitaria e sociale, indipendenza politica ed economica del Paese in cui vive e sua partecipazione alle decisioni democratiche famiglia e società matrimonio protezione della madre e del bambino responsabilità sociale e della famiglia nell'educazione dei bambini educazione delle donne, analfabetismo rapporto della donna con la scienza e la cultura, pace e disarmo, lotta per la pace la distensione, la solidarietà internazionale influenza dei mezzi di comunicazione di massa della letteratura e delle arti sull'opinione pubblica, ruolo del sindacato, cooperazione della donna nella società, cooperazione ed azioni comuni delle donne di tutto il mondo delle organizzazioni femminili, obiettivi dell'anno internazionale della donna.

Il congresso si pone dunque come un momento di bilancio consuntivo dell'anno internazionale della donna ma tratterà anche una piattaforma di azione per le battaglie dei prossimi mesi.

DAL CORRISPONDENTE

Montagna

Attuare piani di rinascita e di trasformazione attraverso la più ampia articolazione di democrazia attraverso un effettivo decentramento decisionale dello Stato nell'opera delle istituzioni e degli organismi autonomi cui sono stati riconosciuti dalla legge poteri di intervento e di autogoverno.

Interessanti e significative fra le altre ci sono sembrato le indicazioni formulate dal compagno Tommaso Clemente consigliere regionale della Puglia quando ha detto che « la montagna meridionale è una depressione nella generale depressione del Mezzogiorno » affermando quindi la necessità di operare con interventi specifici per i territori montani ma nel quadro della battaglia più generale e nazionale per la rinascita dell'arco alpino.

Di grande interesse infine è stato l'intervento del compagno Onofrio Volpe responsabile della commissione agraria del PSI il quale non si è limitato a portare all'assemblea il suo voto ma ha voluto dare un contributo rilevante al dibattito mettendo in rilievo fra l'altro la necessità di utilizzare tutte le risorse della montagna per accrescere il reddito complessivo e per riequilibrare l'economia dell'intero Paese.

Riferendosi in particolare alla necessità di una azione unitaria per la difesa del territorio montano Volpe ha sottolineato concludendo che « nella montagna si difende anche il lavoro delle zone di pianura e delle città ».

A conclusione dei lavori del convegno è stata nominata una Consulta del PCI per la montagna di cui sono stati chiamati a far parte i sindaci membri di Comunità montana assessori regionali comunali e provinciali consiglieri di Enti locali e parlamentari.

La manifestazione di oggi è la prima di un ciclo di iniziative organizzate da un vasto fronte di partiti, comitati, comitati unitari comprendente tutte le organizzazioni democratiche (ANPI, ACLI, ANCI, FILEP, Istituti e Fernando Santi) UCEI, UNATE) e partiti presenti fra l'emigrazione italiana in Belgio (PCI, PSI, DC, PSDI).

Per una settimana la Resistenza e la liberazione italiana vivranno nella capitale belga in una serie di iniziative politiche e culturali: esposizioni di pittura, scultura e filatelia, esibizione di gruppi artistici, lettura organizzata di rappresentazioni di film sulla Resistenza, un concorso di temi fra gli scolari italiani in Belgio.

Dalla prima pagina

Celebrato a Bruxelles il 30° della liberazione dell'Italia

Coronazione al consolato italiano con discorsi di Boldrini e di Dal Falco

DAL CORRISPONDENTE. BRUXELLES 19 ottobre. Il 30° anniversario della liberazione è stato solennemente celebrato oggi a Bruxelles nella sala del consolato italiano dal compagno Arrigo Boldrini medaglia d'oro della Resistenza e dal compagno eguale contributo degli uomini e delle donne sia determinante per il progresso della nazione sia per la giustizia sociale e la democrazia nazionale e della pace.

Il congresso vuole essere una tribuna aperta a tutte le opinioni al dialogo costruttivo tra tutti i punti di vista e hanno il diritto di essere e sparsi in una tribuna destinata a rafforzare la comprensione reciproca e la unione delle forze impegnate nella lotta per l'uguaglianza il progresso, l'indipendenza nazionale e la pace.

Esso terrà conto in particolare dei risultati positivi della Conferenza mondiale delle Nazioni Unite che si è svolta a Città del Messico e della sessione dell'Organizzazione internazionale del lavoro che si è tenuta a Ginevra nonché del lavoro di numerosi seminari a carattere internazionale o locale che si sono svolti nel corso dell'anno internazionale della donna.

Ma soprattutto la discussione si svilupperà sulla base dei progetti di documenti elaborati dalle comitati nazionali istituiti dal Comitato preparatorio e che hanno tenuto le loro riunioni a Ginevra, Mosca, Sofia, Helsinki, Praga, Atene e Berlino. Nelle due settimane plenarie e nelle riunioni delle commissioni il congresso affronterà i seguenti temi: uguaglianza della donna nel lavoro e nella vita sociale e nella società la donna e il lavoro nell'industria e nell'agricoltura il diritto al lavoro, scelta dell'impiego, qualificazione, salario, protezione sul posto di lavoro, assistenza sanitaria e sociale, indipendenza politica ed economica del Paese in cui vive e sua partecipazione alle decisioni democratiche famiglia e società matrimonio protezione della madre e del bambino responsabilità sociale e della famiglia nell'educazione dei bambini educazione delle donne, analfabetismo rapporto della donna con la scienza e la cultura, pace e disarmo, lotta per la pace la distensione, la solidarietà internazionale influenza dei mezzi di comunicazione di massa della letteratura e delle arti sull'opinione pubblica, ruolo del sindacato, cooperazione della donna nella società, cooperazione ed azioni comuni delle donne di tutto il mondo delle organizzazioni femminili, obiettivi dell'anno internazionale della donna.

Il congresso si pone dunque come un momento di bilancio consuntivo dell'anno internazionale della donna ma tratterà anche una piattaforma di azione per le battaglie dei prossimi mesi.

La capitale della RDT ha riservato ai duemila delegati ed invitati una calorosa accoglienza. Già in questi giorni decine di delegazioni sono impegnate in incontri con la popolazione dei vari rioni di Berlino in visite a fabbriche, scuole e giardini d'infanzia. Le iniziative sociali tendono a rendere effettivo il diritto della donna alla emancipazione e all'egualità in tutti i campi.

Il congresso si pone dunque come un momento di bilancio consuntivo dell'anno internazionale della donna ma tratterà anche una piattaforma di azione per le battaglie dei prossimi mesi.

Il congresso si pone dunque come un momento di bilancio consuntivo dell'anno internazionale della donna ma tratterà anche una piattaforma di azione per le battaglie dei prossimi mesi.

scelta di tutte le regioni meridionali e insulari. Allo stesso modo è sembrato pertinente e preciso l'intervento del compagno Feliciano Foschi segretario generale della Federbraccianti CGIL il quale ha sottolineato fra l'altro come contadini e braccianti siano forze di riserva per lo sviluppo della montagna e del basso per cui occorre realizzare forme di unità nell'azione molto più estese di quelle finora conseguite estendendo anche alle altre forze che si battono per un nuovo sviluppo e in particolare per l'occupazione.

Questo tema di fondo è stato ripreso poi da numerosi altri compagni tra cui il senatore del suo partito sulmineo che le sole opere di rimboschimento necessarie per salvaguardare il patrimonio della montagna rappresenta una delle fonti primarie per una nuova montagna. Sull'esigenza fondamentale della presenza dell'uomo nei territori montani si è intrattenuto il compagno Alessandro Ferraioni segretario degli Albanesi Piero della Sala della commissione centrale del PCI per la programmazione ha affrontato in particolare i problemi di utilizzazione del territorio in relazione alla gestione urbanistica e alla pianificazione economica di cui le Comunità montane devono essere i nuclei di sviluppo nazionale dello spopolamento si è soffermato Nicola Di Stefano sindaco di Rocchetta Sant'Antonio (Foggia) Gilberto Valentini consigliere regionale del nostro partito ha avanzato l'idea di una iniziativa unitaria e globale per la rinascita dell'arco alpino.

Di grande interesse infine è stato l'intervento del compagno Onofrio Volpe responsabile della commissione agraria del PSI il quale non si è limitato a portare all'assemblea il suo voto ma ha voluto dare un contributo rilevante al dibattito mettendo in rilievo fra l'altro la necessità di utilizzare tutte le risorse della montagna per accrescere il reddito complessivo e per riequilibrare l'economia dell'intero Paese.

Riferendosi in particolare alla necessità di una azione unitaria per la difesa del territorio montano Volpe ha sottolineato concludendo che « nella montagna si difende anche il lavoro delle zone di pianura e delle città ».

A conclusione dei lavori del convegno è stata nominata una Consulta del PCI per la montagna di cui sono stati chiamati a far parte i sindaci membri di Comunità montana assessori regionali comunali e provinciali consiglieri di Enti locali e parlamentari.

La manifestazione di oggi è la prima di un ciclo di iniziative organizzate da un vasto fronte di partiti, comitati, comitati unitari comprendente tutte le organizzazioni democratiche (ANPI, ACLI, ANCI, FILEP, Istituti e Fernando Santi) UCEI, UNATE) e partiti presenti fra l'emigrazione italiana in Belgio (PCI, PSI, DC, PSDI).

Per una settimana la Resistenza e la liberazione italiana vivranno nella capitale belga in una serie di iniziative politiche e culturali: esposizioni di pittura, scultura e filatelia, esibizione di gruppi artistici, lettura organizzata di rappresentazioni di film sulla Resistenza, un concorso di temi fra gli scolari italiani in Belgio.

Il congresso si pone dunque come un momento di bilancio consuntivo dell'anno internazionale della donna ma tratterà anche una piattaforma di azione per le battaglie dei prossimi mesi.

Il congresso si pone dunque come un momento di bilancio consuntivo dell'anno internazionale della donna ma tratterà anche una piattaforma di azione per le battaglie dei prossimi mesi.

per Pechino. Nel documento il sovranò ribadisce la ferma intenzione del suo governo di far effettuare la marcia a mezzogiorno nel momento di riconoscere i diritti del Marocco sul territorio. Il messaggio consegnato venerdì a Kissinger dall'ambasciatore marocchino Abdelhadi Boutaleb è detto che il Marocco è deciso a recuperare il suo territorio con ogni mezzo possibile.

I primi volentieri affluirono al punto di partenza di Turfaya a quindici chilometri dal confine del Sahara spagnolo e ad una novantina dalla capitale Al Nouan nella giornata di martedì con treni autobus ed autocarri. In due giorni l'imponente corteo (circa 140 mila persone) che separano il confine da Al Nouan Ognì uomo ed ogni donna dovrà portare con sé le indispensabili razioni di cibo e di acqua nonché una coperta. Il confine dovrebbe venir superato il 28 ottobre anche se nessun annuncio ufficiale è stato ancora diramato.

Messaggi di solidarietà sono stati inviati da Hassan II di Re Hussein di Giordania e dal Presidente del Gabon Omar Bonjo.

Un soldato spagnolo è rimasto ucciso e diversi altri feriti nella esplosione di una mina contro la quale avevano inavvertitamente urtato tre jeep. L'incidente è avvenuto a Turfaya nei pressi del confine marocchino.

Fabrizio e Giuliano profondamente addolorati annunciano la scomparsa del padre.

Comunisti lo ricordano con affetto i fratelli Abo e Nerbo con la moglie e la sorella Ada in famiglia Fontanesi Nipetto e i parenti tutti.

La cerimonia commemorativa si svolgerà oggi 20 ottobre alle ore 14.30 nel piazzale antistante la sede sociale della cooperativa Nordemilia in via Vitaldi 2 alle 15.15 il corteo funebre partirà per il cimitero di Correggio.

Reggio Emilia 20 ottobre 1975.

Il Consiglio di amministrazione e il comitato di gestione della cooperativa Nordemilia annunciano con profondo dolore la scomparsa del presidente.

Memori del combattivo e appassionato contributo da lui dato allo sviluppo della cooperazione di consumo e del socialismo cooperativo nel suo complesso e ricordando con affetto e gratitudine.

Nel ballottaggio delle elezioni parziali francesi

È rieletto ma non «vince» il candidato del governo

Abelin ottiene il 52,5 per cento dei voti perdendo oltre l'8 per cento rispetto alle precedenti consultazioni - Il massiccio sforzo della maggioranza governativa per la sua vittoria - Netto incremento delle sinistre: ai loro candidati vanno anche voti dei gliisti

DAL CORRISPONDENTE. PARIGI 19 ottobre. Pierre Abelin ministro della cooperazione e candidato governativo nelle elezioni legislative parziali di Chatelleraut ha riconquistato come previsto il suo seggio parlando di « maggior afflusso di elettori alle urne rispetto a domenica scorsa (circa il 10% in più) gli ha permesso di recuperare non soltanto il seggio ma anche i mandati per ottenere la maggioranza assoluta ma anche una lieve aliquota dei voti perduti domenica scorsa in rapporto alle elezioni del 1973.

Abelin infatti risulta eletto stesera con il 25,5 dei voti e la sua avversaria socialista Editta Cresson candidata di tutta la sinistra ottiene il 47,5.

Il ministro della cooperazione è dunque rieletto deputato la maggioranza governativa e presidenziale conservativa e questo seggio in una circoscrizione dove le forze conservatrici dell'establishment sempre state largamente in maggioranza.

Il ministro della cooperazione è dunque rieletto deputato la maggioranza governativa e presidenziale conservativa e questo seggio in una circoscrizione dove le forze conservatrici dell'establishment sempre state largamente in maggioranza.

Il ministro della cooperazione è dunque rieletto deputato la maggioranza governativa e presidenziale conservativa e questo seggio in una circoscrizione dove le forze conservatrici dell'establishment sempre state largamente in maggioranza.

Il ministro della cooperazione è dunque rieletto deputato la maggioranza governativa e presidenziale conservativa e questo seggio in una circoscrizione dove le forze conservatrici dell'establishment sempre state largamente in maggioranza.

Il ministro della cooperazione è dunque rieletto deputato la maggioranza governativa e presidenziale conservativa e questo seggio in una circoscrizione dove le forze conservatrici dell'establishment sempre state largamente in maggioranza.

Il ministro della cooperazione è dunque rieletto deputato la maggioranza governativa e presidenziale conservativa e questo seggio in una circoscrizione dove le forze conservatrici dell'establishment sempre state largamente in maggioranza.

Dopo l'allacciamento di rapporti diplomatici

Delegazione italiana visita il Mozambico

Ne fanno parte rappresentanti del PCI e della DC, dell'Ipalmo e di importanti industrie pubbliche e private

L'Italia ed il Mozambico il più giovane Stato dell'Africa indipendente cercheranno di rafforzare le loro relazioni in campo politico economico e commerciale approfittando della visita nel Paese della prima delegazione italiana. La missione composta di rappresentanti delle maggiori industrie pubbliche e private italiane e guidata dal deputato della sinistra indipendente Luigi Anderlini è stata organizzata dall'Ipalmo (Istituto per l'Africa America Latina e Medio Oriente). Altri due parlamentari Giuseppe D'Alema e Virginia Rogioni vice presidenti rispettivamente dei gruppi parlamentari del PCI e della DC fanno parte della delegazione giunta ieri pomeriggio a Lourenco Marques.

La visita avviene quattro giorni dopo il formale stabilimento delle relazioni diplomatiche tra Italia e Mozambico retrodatate ai venti cinque giugno scorso allorché il Mozambico di recente indipendente dal Portogallo.

L'Ipalmo al quale aderiscono molti rappresentanti politici italiani un appartenenti al mondo delle industrie pubbliche e private ha tenuto per molti anni di tempo esclusivamente all'esperto verso i Paesi terzi. Per quanto concerne l'aspetto economico il Mozambico ha un'industria di estrazione di nichel e di cobalto e di uranio. Il paese ha un'industria di estrazione di nichel e di cobalto e di uranio. Il paese ha un'industria di estrazione di nichel e di cobalto e di uranio.

La visita avviene quattro giorni dopo il formale stabilimento delle relazioni diplomatiche tra Italia e Mozambico retrodatate ai venti cinque giugno scorso allorché il Mozambico di recente indipendente dal Portogallo.

L'Ipalmo al quale aderiscono molti rappresentanti politici italiani un appartenenti al mondo delle industrie pubbliche e private ha tenuto per molti anni di tempo esclusivamente all'esperto verso i Paesi terzi. Per quanto concerne l'aspetto economico il Mozambico ha un'industria di estrazione di nichel e di cobalto e di uranio. Il paese ha un'industria di estrazione di nichel e di cobalto e di uranio.

La visita avviene quattro giorni dopo il formale stabilimento delle relazioni diplomatiche tra Italia e Mozambico retrodatate ai venti cinque giugno scorso allorché il Mozambico di recente indipendente dal Portogallo.

L'Ipalmo al quale aderiscono molti rappresentanti politici italiani un appartenenti al mondo delle industrie pubbliche e private ha tenuto per molti anni di tempo esclusivamente all'esperto verso i Paesi terzi. Per quanto concerne l'aspetto economico il Mozambico ha un'industria di estrazione di nichel e di cobalto e di uranio. Il paese ha un'industria di estrazione di nichel e di cobalto e di uranio.

Dopo l'allacciamento di rapporti diplomatici

Delegazione italiana visita il Mozambico

Ne fanno parte rappresentanti del PCI e della DC, dell'Ipalmo e di importanti industrie pubbliche e private

L'Italia ed il Mozambico il più giovane Stato dell'Africa indipendente cercheranno di rafforzare le loro relazioni in campo politico economico e commerciale approfittando della visita nel Paese della prima delegazione italiana. La missione composta di rappresentanti delle maggiori industrie pubbliche e private italiane e guidata dal deputato della sinistra indipendente Luigi Anderlini è stata organizzata dall'Ipalmo (Istituto per l'Africa America Latina e Medio Oriente). Altri due parlamentari Giuseppe D'Alema e Virginia Rogioni vice presidenti rispettivamente dei gruppi parlamentari del PCI e della DC fanno parte della delegazione giunta ieri pomeriggio a Lourenco Marques.

La visita avviene quattro giorni dopo il formale stabilimento delle relazioni diplomatiche tra Italia e Mozambico retrodatate ai venti cinque giugno scorso allorché il Mozambico di recente indipendente dal Portogallo.

L'Ipalmo al quale aderiscono molti rappresentanti politici italiani un appartenenti al mondo delle industrie pubbliche e private ha tenuto per molti anni di tempo esclusivamente all'esperto verso i Paesi terzi. Per quanto concerne l'aspetto economico il Mozambico ha un'industria di estrazione di nichel e di cobalto e di uranio. Il paese ha un'industria di estrazione di nichel e di cobalto e di uranio.

Ireland: due bombe trovate su un treno

BELFAST 19 ottobre. Esperti artefici dell'Esercito britannico hanno disinnescato ieri sera due ordigni con 125 libbre di esplosivo la cui scintilla era un treno di uomini armati